

Area Innovazione e Servizi Operativi

Prot. 2021/708086

DETERMINA A CONTRARRE N. 27 DEL 25 FEBBRAIO 2021

Oggetto: Contratto esecutivo “SPC2” – CIG 7088768C66 - stipulato in adesione al Contratto Quadro “SPC2” per l'affidamento dei servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) su rete fissa. Variazione al Piano dei Fabbisogni. Determina a contrarre ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs. nr.163/2006.

PREMESSE

Con delibera del 25 gennaio 2021, il Comitato di gestione di Agenzia delle entrate-Riscossione ha autorizzato l'acquisizione dei servizi riportati nel Piano dei Fabbisogni denominato Piano_dei_Fabbisogni_SPC2_AdE-R_V1_00_2020_12_23, per una durata di 27 (ventisette) mesi, mediante una variante in aumento del valore economico del Contratto esecutivo “SPC2” (CIG 7088768C66), con un impegno complessivo massimo di spesa pari a € 2.868.510,80, comprensivo della somma di € 2.835.057,13 per l'acquisizione dei nuovi servizi, di € 8.505,17, quale contributo da corrispondere a Consip e di € 24.948,50, quale IVA indetraibile (4%), secondo le modalità previste nel Contratto Quadro Consip “SPC2”.

Con la Richiesta di Acquisto nr. 1463 (d'ora in avanti “RdA”), il Settore Esercizio Sistemi ICT (d'ora in avanti “Settore richiedente”) ha rappresentato l'esigenza di provvedere, nell'ambito del Contratto Quadro Consip “Servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) su rete fissa” (d'ora in avanti Contratto Quadro SPC2) e del relativo Contratto esecutivo “SPC2” – CIG 7088768C66 – alla variazione in aumento del Piano dei Fabbisogni per un importo complessivo massimo di spesa, al netto del contributo da corrispondere a Consip S.p.A. (pari a € 8.505,17) di €

2.835.057,13, oltre IVA. Gli oneri della sicurezza connessi a rischi da interferenza sono pari a zero.

Nella Nota Tecnica prot. 2021/204180 del 20/01/2021, il Responsabile Unico del Procedimento (d'ora in avanti "RUP") evidenzia che Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito per brevità anche solo "AdeR") soddisfa le proprie esigenze in termini di connettività, interoperabilità di base e sicurezza nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) su rete fissa, mediante un contratto esecutivo stipulato in data 24/05/2017 con Fastweb S.p.A., in adesione al Contratto Quadro Consip "SPC2", con massimale di spesa pari a € 23.993.123,76, oltre IVA e scadenza al 23 maggio 2023.

Il RUP chiarisce che i servizi ricompresi nel già menzionato contratto esecutivo SPC2 consentono la gestione della Rete Telematica Unitaria di AdeR che collega tutte le proprie sedi e gli sportelli (circa 230 circuiti) tra loro e ai data center, interni ed esterni, attraverso i quali vengono erogati i servizi ICT di supporto ed ausilio a tutti i processi aziendali. La regolarità e continuità di funzionamento dell'intero sistema della connettività è, quindi, essenziale per ogni servizio erogato da AdeR, sia interno che esternalizzato. Nell'attuale contratto esecutivo "SPC2" sono inoltre previsti i servizi di sicurezza perimetrale – sistema firewall e intrusion detection/prevention system - a protezione della rete telematica di AdeR.

In data 16 dicembre 2019 il Comitato di Gestione ha autorizzato una variante in aumento del suddetto contratto esecutivo "SPC2" per una spesa aggiuntiva massima di € 1.417.096,24, oltre IVA, determinando un massimale di spesa complessivo pari a € 25.410.220,00, oltre IVA, ricompreso nell'importo massimale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Equitalia S.p.A. (oggi AdeR) del 22 maggio 2017 pari ad euro 25.459.315,81.

Tale variazione mirava a garantire la corretta fruizione dei servizi ICT da parte di tutti gli Uffici centrali e periferici di AdeR.

Rispetto all'avvio del contratto esecutivo in parola, infatti, già prima della pandemia "Covid-19", erano stati realizzati importanti interventi (estensione dei servizi di collaboration all'intera platea aziendale, adozione di strumenti di formazione a distanza, potenziamento dei servizi di sicurezza e infrastrutturali

erogati per l'analisi delle minacce cibernetiche, sostituzione delle vecchie interfacce testuali con interfacce web grafiche "user-oriented") che avevano determinato sempre più frequenti fenomeni di saturazione delle bande trasmissive esistenti, con decadimenti prestazionali tali da poter influire negativamente sulla qualità dei servizi erogati allo sportello.

Sempre nella menzionata Nota tecnica il RUP precisa, inoltre, che la riconfigurazione progressiva dei circuiti esistenti era stata programmata nel periodo marzo-dicembre 2020, ma, a causa dell'emergenza "Covid-19" e delle conseguenti misure di sicurezza che è stato necessario adottare, il completamento di detta attività è stato ripianificato e si concluderà nel mese di maggio 2021. Per implementare la nuova soluzione occorre, infatti, intervenire fisicamente presso le sedi AdeR, installando, configurando, collaudando e attivando nuovi e specifici apparati di networking e disattivando quelli preesistenti e, per mitigare il rischio di contagio del personale interno ed esterno coinvolto in tale operatività, si è deciso di posticipare l'operazione.

Peraltro, in seguito ai provvedimenti legislativi tempo per tempo emanati per fronteggiare i disagi economici e sociali connessi alla diffusione della pandemia da Covid-19, in cui sono contenute diverse misure che hanno prodotto importanti riflessi sull'attività di riscossione (decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, c.d. "Decreto Cura Italia", decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, c.d. "Decreto Rilancio", decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, c.d. "Decreto Agosto", decreto-legge 20 ottobre 2020, n. 129), e con l'adozione della modalità di lavoro "agile", dall'analisi dei volumi di traffico sviluppati sulla rete telematica AdeR non sono emerse condizioni di saturazione.

La minor spesa dovuta al rinvio del potenziamento della connettività, peraltro, è stata sfruttata per attivare in urgenza, nel mese di marzo 2020, un nuovo circuito Internet (collegamento "Covid 19") attestato presso la sede AdeR di Via Grezar in Roma, con banda trasmissiva di 5 Gbps, per consentire il lavoro in modalità "agile" all'intera platea aziendale, mediante collegamento di tipo "Secure VPN".

Tale attivazione è stata effettuata modificando il Piano dei Fabbisogni esistente, senza alcuna variazione economica del massimale di spesa contrattualizzato. Nel corso della seconda metà del 2020 sono emersi nuovi e ulteriori fabbisogni che risulta possibile soddisfare con lo stesso contratto esecutivo in argomento. In particolare, si rende necessario:

1. **stabilizzare oltre il periodo emergenziale la connettività internet necessaria per consentire il lavoro in modalità “agile” all’intera platea aziendale.**

Il sopra citato collegamento “Covid-19”, in seguito al monitoraggio dei consumi e agli specifici interventi di razionalizzazione effettuati, è stato riconfigurato, con riduzione della banda trasmissiva da 5 Gbps a 2 Gbps, con conseguente riduzione del relativo canone mensile da € 31.036,00 a € 22.000,00, per una riduzione mensile di spesa di € 9.036,00, pari al 29% circa. Stante la situazione emergenziale tuttora in corso e la previsione di un utilizzo della modalità di lavoro agile “strutturale” per un potenziale 60% del personale anche dopo l'emergenza, si rende necessario stabilizzare l'utilizzo del circuito con banda di 2 Gbps fino alla scadenza del contratto esecutivo “SPC2”;

2. **implementare un nuovo servizio ai contribuenti basato sulla video conferenza denominato “Sportello Remoto”.**

AdeR ha recentemente valutato l'implementazione di un nuovo servizio, denominato “Sportello Remoto”, finalizzato a consentire agli operatori di sportello di accogliere i contribuenti via web mediante una modalità d'interazione che garantisca il riconoscimento del contribuente e l'interscambio di documentazione. Il servizio consiste nell'erogare i servizi tipici dello sportello (ad esclusione delle operazioni di cassa con materialità) tramite postazioni “operatore remoto”, come ad esempio il rilascio di informazioni, l'accoglimento di istanze e disposizioni del contribuente (es. MRT, 228, DEFAGE), presentazione di documenti (es. conto fiscale, 28-ter, coordinate del conto per rimborso eccedenze, ecc.). L'operatore dovrà essere dotato di adeguata strumentazione (personal computer/notebook connesso in VPN alla rete aziendale, cuffie con

microfono integrato per operatività hand free ecc.) e, qualora lavori in modalità agile fuori dall'Ufficio, dovrà essere dotato di una normale connessione internet di tipo ADSL o superiore.

La soluzione che sarà utilizzata per il servizio "Sportello Remoto" è basata sui servizi disponibili nel Contratto Quadro "SPC2" denominati rispettivamente "SERVIZI DI TELEPRESENZA " e "SERVIZI DI TRASPORTO DATI";

3. mettere in sicurezza e rendere efficiente la connettività occorrente per i nuovi servizi Cloud Microsoft.

E' necessario garantire il massimo livello in termini di sicurezza, di performance e di affidabilità nella comunicazione telematica (c.d. servizi di connettività) tra i sistemi AdeR ed i servizi Microsoft, tra i quali rientrano la suite "Office 365", il nuovo strumento di collaboration "Teams", l'accesso in "Multi Factor Authentication" (doppio fattore di autenticazione) per i collegamenti "Secure VPN", i desktop virtuali dedicati a specifiche funzioni aziendali (riservati agli amministratori di sistema), il futuro sistema di formazione a distanza, nonché i servizi occorrenti per la migrazione del sistema Gestionale Corporate (c.d. ERP – Enterprise Resource Planning) alla nuova versione Cloud basata sulla tecnologia "Microsoft Dynamics 365", il cui progetto è stato già avviato. Il collegamento, previsto a partire dal 01/03/2021, è stato dimensionato per assicurare bassissimi tempi di latenza (inferiori a 20 msec) e garantire performance elevate anche in caso di interazione con i servizi applicativi aziendali erogati dal Data Center AdeR o di Sogei. Il progetto è da intendersi connesso al fabbisogno di cui al punto 1), essendo finalizzato a garantire la banda di interconnessione necessaria ai servizi IT dedicati agli utenti, sia che operino presso gli Uffici, sia che operino da fuori sede;

4. adottare una nuova soluzione per la gestione del traffico telefonico su rete fissa di AdeR.

Allo stato attuale, il traffico telefonico su rete fissa, in entrata e in uscita, è gestito in AdeR mediante una centrale telefonica Awaya di tipo "ip" utilizzata fin dal 2008, cui sono collegati i telefoni voip in dotazione a

ciascun dipendente-utente, nell'ambito della postazione fissa di lavoro assegnata. I servizi di manutenzione hardware e software per la suddetta centrale telefonica e degli annessi apparati voip sono erogati dal fornitore Fastweb S.p.A., nell'ambito di un contratto esecutivo, CIG 7168201A96, stipulato in data 02/08/2017 in adesione alla Convenzione Consip denominata "Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e PdL", per una durata di 48 (quarantotto) mesi e con un massimale di spesa pari a € 1.268.167,40. La spesa annua per la manutenzione hardware e software dell'attuale soluzione è pari a € 317.041,80. Il servizio attuale non è in grado di soddisfare le attuali specifiche esigenze operative, basate, in particolare, sul lavoro in modalità "agile", e pertanto, in considerazione della scadenza al 4 agosto 2021 del contratto di manutenzione vigente, è stata individuata una nuova soluzione basata sostanzialmente sui "servizi di centralino IP"- "CEIP" e sui "servizi di gestione endpoint" – "ENIP", disponibili nel Contratto Quadro "SPC2". La nuova soluzione è finalizzata a garantire la raggiungibilità su rete fissa del personale AdeR a prescindere dalla locazione in cui si trova ad operare, grazie alla possibilità di utilizzare, come strumento di comunicazione personale, un software installabile su portatile e su smartphone.

L'acquisizione dei nuovi suddetti servizi è prevista a partire dal 1° luglio 2021, per consentire il completamento della migrazione di tutte le utenze di rete fissa esistenti entro il termine del contratto di manutenzione esistente.

Sulla base dell'analisi effettuata, in merito ai servizi disponibili nell'ambito del Contratto Quadro "SPC2", il Settore richiedente ritiene che, per soddisfare il fabbisogno rilevato, determinato per una durata di 27 (ventisette) mesi, risultano occorrenti i servizi analiticamente riportati nel Piano dei Fabbisogni denominato Piano_dei_Fabbisogni_SPC2_AdE-R_V1_00_2020_12_23.

La spesa da sostenere, al netto del contributo da corrispondere a Consip S.p.A., risulta pari a € 2.835.057,13 oltre IVA, di cui € 36.721,44 per "Una Tantum" di attivazione servizi, ed € 2.798.335,69 per canoni, come di seguito dettagliato:

Descrizione del Nuovo Servizio	Una tantum attivazione e servizi di connettività	Canoni per servizi di connettività	Una tantum attivazione servizi di telepresenza	Canoni per servizi di telepresenza	Una tantum attivazione servizi Voip	Canoni per servizi Voip	Totale Una Tantum	Totale canoni	Totale complessivo
Connettività internet per lavoro agile – dal 01/03/2021	€ 0,00	€ 594.039,69	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 594.039,69	€ 594.039,69
Implementazione servizio Sportello remoto - dal 01/03/2021	€ 824,00	€ 629.472,12	€ 1.201,44	€ 465.986,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.025,44	€ 1.095.458,82	€ 1.097.484,26
Connettività per servizi Cloud Microsoft – dal 01/03/2021	€ 4.358,30	€ 521.480,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.358,30	€ 521.480,16	€ 525.838,46
Nuova soluzione per la gestione del traffico telefonico su rete fissa – dal 01/07/2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.337,70	€ 587.357,02	€ 30.337,70	€ 587.357,02	€ 617.694,72
Totali	€ 5.182,30	€ 1.744.991,97	€ 1.201,44	€ 465.986,70	€ 30.337,70	€ 587.357,02	€ 36.721,44	€ 2.798.335,69	€ 2.835.057,13

L'incremento mensile medio della spesa rispetto al contratto in essere è pari ad € 105.002,12.

Dette stime economiche sono state determinate applicando il nuovo listino "SPC2", aggiornato in occasione della revisione dei prezzi prevista all'art. 20 del Contratto Quadro OPA SPC2, fissata dopo 36 mesi dalla data di attivazione del medesimo CQ, valido dal 1° luglio 2019 e pubblicato da Consip in data 02/07/2019 sul proprio portale al link <http://www.consip.it/attivita/contratti-spc-e-s-ripa-istruzioni-per-luso>.

La durata di 27 mesi è stata determinata considerando:

- l'avvio dei nuovi servizi a partire dal 1° marzo 2021, con le specifiche tempistiche previste nel Piano dei Fabbisogni, cui si fa rimando;
- il termine di scadenza del 23 maggio 2023 relativo al contratto esecutivo "SPC2" stipulato da AdeR con Fastweb S.p.A. – CIG 7088768C66, che rappresenta anche la data-limite dei contratti esecutivi stipulati in adesione al medesimo Contratto Quadro Consip.

Ciò posto, il RUP propone di estendere il contratto esecutivo "SPC2", CIG 7088768C66 per provvedere all'approvvigionamento dei nuovi servizi "SPC2" sopra descritti, mediante una variante in aumento ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett. a) e b) del D.P.R. n. 207/2010 e in conformità all'art. 8 del Contratto Quadro Consip (Variazioni al piano dei Fabbisogni).

Il valore massimo dell'appalto, comprensivo del contributo da corrispondere a Consip S.p.A., è pari a € 2.843.562,30, cui si deve aggiungere il valore dell'IVA indetraibile pari a € 24.948,50 (4% del valore dell'IVA relativa al valore economico della variazione in aumento del contratto esecutivo "SPC2", pari a € 2.835.057,13), determinando quindi un onere complessivo della procedura acquisitiva pari a € 2.868.510,80.

In ragione della tipologia dell'affidamento, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC nr. 3 del 05/03/2008, si esclude la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima di costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali e, pertanto, gli stessi dovranno essere pari a € 0,00.

A valle della suddetta estensione, il nuovo massimale di spesa complessivo del contratto esecutivo "SPC2" risulterà pari a € 28.245.277,13 (valore economico attuale pari a € 25.410.220,00 + il valore dell'incremento pari ad € 2.835.057,13).

L'impegno di spesa indicato risulta coerente con il Budget 2020-2022 deliberato nella riunione del CdG del 25 giugno 2020 e con il Budget 2021-2023 deliberato nella riunione del CdG del 29 ottobre 2020. La quota economica di competenza dell'esercizio 2021 è pari a € 918.099,91, di cui € 36.721,44 per "Una Tantum" di attivazione servizi, ed € 881.378,47 per canoni.

Trattandosi di spese relative a Servizi di Connettività e Fonia, il fabbisogno in oggetto non è computato ai fini dell'obbligo introdotto dall'art. 1, comma 610 della Legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, riguardante il risparmio annuale rispetto alla spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017, anche in considerazione del chiarimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n. 78937 del 1° giugno 2020.

L'iniziativa è pianificata con il codice 2021.9.002.I.

Tutte le strutture competenti hanno validato la RdA.

CONSIDERAZIONI

Il processo di approvvigionamento di beni e servizi informatici e di connettività per le Amministrazioni Pubbliche è normato dall'articolo 1, comma 512, della Legge 28 dicembre 2015, nr. 208 (Legge di stabilità 2016) che prevede, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei relativi acquisti, che le Amministrazioni Pubbliche e le Società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della L. 31/12/2009, nr.196, tra le quali è compresa Agenzia delle entrate-Riscossione, provvedano ai loro approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le Centrali di committenza regionali.

Consip S.p.A. ha indetto una gara a procedura ristretta (licitazione privata) come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S99 del 24 maggio 2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale, n. 60 del 24 maggio 2013 inviando a Tiscali Italia S.p.A. la lettera di invito a presentare l'offerta, prot. 37903/2013 in data 29 novembre 2013. Tiscali Italia S.p.A. è risultata assegnataria della prima e più rilevante parte della fornitura e ha stipulato con Consip S.p.A. il Contratto Quadro OPA.

In data 10 febbraio 2017 Fastweb S.p.A. ha stipulato con Tiscali Italia S.p.A. una cessione di ramo d'azienda attivo nella prestazione di servizi di

telecomunicazione ai clienti business e alla Pubblica Amministrazione di Tiscali Italia S.p.A..

In conseguenza della suddetta cessione, Consip S.p.A., a conclusione delle attività di verifica previste dall'art. 116 D.Lgs. nr. 163/2006, ha comunicato - in data 12 gennaio 2017- il nullaosta della Consip al subentro, ad ogni effetto, del Fornitore Fastweb S.p.A. nella posizione della società Tiscali Italia Spa nell'ambito della "Procedura ristretta per l'affidamento dei Servizi di Connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) - Id 1367" e dei relativi Contratti Quadro (OPO e OPA) già stipulati.

In forza anche di quanto chiarito dall'ANAC con comunicato dell'11 maggio 2016, alla presente procedura deve essere applicata la disciplina contenuta nel previgente D.Lgs. nr. 163/2006.

Anche l'art. 1.3 del Contratto Quadro specifica che: "Il presente Contratto Quadro ed i Contratti Esecutivi sono regolati, oltre che...omissis. c) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. nr. 163/2006 e s.m.i.; d) dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, nr. 207; omissis...".

A far data dal 1° luglio 2017, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. nr. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge nr. 225/2016, Agenzia delle entrate-Riscossione "...subentra, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, delle società del Gruppo Equitalia di cui al comma 1...".

In virtù della sua natura di organismo di diritto pubblico, Agenzia delle entrate-Riscossione è soggetta, in fase di affidamento ed esecuzione dei contratti, alle disposizioni di cui al succitato D.Lgs. nr. 163/2006 ed al D.P.R. nr. 207/2010.

Ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs. nr. 163/2006, le Amministrazioni aggiudicatrici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

La variante contrattuale viene operata ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. nr. 207/2010 e alle disposizioni di cui all'art. 1, commi 512 e ss., Legge nr. 208/2015.

A tal riguardo, le circostanze rappresentate dal RUP (situazione emergenziale da Covid-19 e provvedimenti normativi) nella Nota tecnica citata nelle Premesse e

che hanno determinato le ulteriori esigenze acquisitive sono riconducibili alle fattispecie previste al comma 2 – lett. a) e lett. b) - dell'art. 311 sopracitato, ossia:

- *“per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;*
- *per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite”.*

Inoltre, ai sensi dell'art. 8 (Variazioni al piano dei fabbisogni) del Contratto Quadro SPC2 *“nel corso di durata del Contratto Esecutivo OPA, l'Amministrazione Beneficiaria potrà variare (in aumento o in diminuzione) e/o aggiornare il Piano dei Fabbisogni ogni qualvolta lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse; il Fornitore dovrà di conseguenza aggiornare il Progetto dei Fabbisogni ... ai fini della nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Beneficiaria.*

Pertanto, in ragione delle proprie specifiche esigenze, l'Amministrazione Beneficiaria ha facoltà di:

- i) variare la quantità dei servizi richiesti;*
- ii) richiedere la sostituzione di uno o più servizi con quelli previsti nel Capitolato Tecnico,*
- iii) richiedere i nuovi servizi... che utilizzino soluzioni tecnicamente più evolute e/o più vantaggiose.*

Il Fornitore si impegna a soddisfare le richieste di variazione formulate dalla Amministrazione Beneficiarie nel rispetto dei termini stabiliti nell'Allegato B “Livelli di servizio e Penali.

In ogni caso, le già menzionate variazioni del Piano dei Fabbisogni e, quindi, del Progetto dei Fabbisogni approvato sono consentite sempre che vi sia capienza

nell'importo massimo complessivo del presente Contratto Quadro OPA, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 3.5.

Tuttavia, ai soli fini di salvaguardare la continuità dei servizi sino al termine di durata del Contratto Esecutivo OPA, l'Amministrazione Beneficiaria, qualora l'importo massimo complessivo del presente Contratto Quadro OPA, anche eventualmente incrementato ai sensi dell' articolo 3.5, sia esaurito, ha facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del Contratto Esecutivo OPA, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel presente atto e nei suoi allegati, e, quindi, di incrementare l'importo massimo complessivo, del Contratto Esecutivo OPA medesimo, fino a concorrenza di un quinto".

Conformemente al richiamato art. 8 del Contratto Quadro SPC2, l'art. 3 comma 3 del Contratto esecutivo SPC2 prevede espressamente che "l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo OPA, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel presente atto e nei suoi allegati, e quindi di incrementare l'importo massimo complessivo fino a concorrenza di un quinto".

Ai sensi dell'art. 21.5 del Contratto esecutivo SPC2 (modificato dall'art. 3 dell'Addendum al Contratto Quadro OPA per l'affidamento dei servizi di connettività nell'ambito del sistema pubblico di connettività) "in caso di incremento del valore del Contratto Esecutivo OPA a seguito di una modifica del Piano e del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria, quest'ultima è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla predetta approvazione, un ulteriore contributo nella misura prevista dall'articolo 2, lettera c), del D.P.C.M. 23 giugno 2010".

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal Contratto esecutivo, il Fornitore dovrà prestare, entro il termine perentorio di 15 giorni solari dalla data di stipula del Contratto, idonea garanzia in favore dell'Amministrazione.

Sulla base delle esigenze rappresentate nel nuovo Progetto dei Fabbisogni condiviso con il Fornitore, l'importo massimo di spesa stimato per i servizi richiesti, per il periodo di 27 mesi a decorrere dal 1° marzo 2021 è di € 2.868.510,80 (oltre IVA ed oneri della sicurezza pari a zero) comprensivo della somma di € 2.835.057,13 per l'acquisizione dei nuovi servizi, di € 8.505,17, quale contributo da corrisponde a Consip, e di € 24.948,50 quale IVA indetraibile (4%), secondo le modalità previste nel Contratto Quadro Consip "SPC2".

Per quanto sopra premesso e considerato, con il presente atto, ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs. nr.163/2006,

il Direttore dell'Area Innovazione e Servizi Operativi, in base ai poteri conferiti dal Presidente dell'Agenzia delle entrate-Riscossione

- ✓ **vista la delibera del Comitato di gestione di Agenzia delle entrate Riscossione del 25 gennaio 2021;**
- ✓ **in base ai poteri conferitigli dal Presidente di Agenzia delle Entrate Riscossione con Procura speciale prot. n. 257852 del 25/01/2021**

DETERMINA

la variazione al Piano dei Fabbisogni e la variante in incremento del Contratto esecutivo "SPC2" – CIG 7088768C66 - stipulato in adesione al Contratto Quadro "SPC2" per l'affidamento dei Servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) su rete fissa.

A tal fine stabilisce che:

- a) vengano avviati gli adempimenti propedeutici alla variazione contrattuale mediante la trasmissione al Fornitore del "Piano dei Fabbisogni";
- b) l'importo massimo complessivo di spesa per i servizi richiesti è di € 2.868.510,80, oltre IVA, come dettagliato nelle considerazioni che precedono, alle quali si rinvia;
- c) che detto importo è comprensivo del contributo di € 8.505,17 da versare a Consip S.p.A., ai sensi del D.P.C.M. 23 giugno 2010, come indicato nelle premesse che precedono, alle quali si rinvia;
- d) che gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a € 0,00 (€ zero);

- e) che i nuovi servizi abbiano durata pari a 27 mesi, dal 1° marzo 2021 al 31 maggio 2023;
- f) che il Fornitore dei servizi oggetto del Contratto esecutivo "SPC2" – CIG 7088768C66 è la società Fastweb S.p.A.;
- g) che il Piano dei Fabbisogni sia sottoscritto con firma digitale, nella forma della scrittura privata;
- h) che, a garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali, il Fornitore fornisca un'integrazione alla cauzione definitiva già costituita ai sensi dell'art. 14 del Contratto esecutivo "SPC2", pari al 10% del valore della variante;
- i) che il Responsabile del Procedimento è il Sig. Francesco Ferri, in possesso dei requisiti stabiliti dalle linee guida dell'Anac n. 3; e il Direttore dell'Esecuzione del contratto è il Sig. Ciro Granato.

Il Direttore
Marco Balassi
(firmato digitalmente)